Codice procedura: 4804

Classifica: PA_049_IF04804

Proponente IPOMEA SOL S.r.L.

OGGETTO: "Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini".

Procedimento: Valutazione preliminare ai sensi del ex art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 1012/2026 del 29/10/2026

Codice procedura	4804
Classifica	PA_049_IF04804
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA-Valutazione preliminare (ex Art.6 comma 9)
Proponente	IPOMEA SOL S.r.L.
Legale rappresentante	Giussani Antonio Cesare
Sede legale	Via Giacomo Puccini, 3 – Milano (MI)
Progettisti	VAMIRGEOIND S.R.L.
Oggetto	"Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 i D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comu di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini".
Località del progetto	Comuni di Monreale (PA) e Camporeale (PA)
Valore dell'opera	€ 77.999.064.00 compreso IVA.
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 62491 del 07/08/2026
Oneri istruttori	Euro 6.000,00
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 67344 del 04/09/2026

Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore	Maria Tantillo

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.";

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto

delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTO il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26.02.2025 di nomina di 14 nuovi componenti la CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28.02.2025 di nomina della Vice Presidente, del Segretario Coordinatore e di 3 Coordinatori delle sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 di nomina di 5 nuovi componenti la CTS;

VISTO il D.A. n. 289/Gab del 09.10.2026 con il quale sono stati nominati il nuovo Segretario della Commissione Tecnica Specialistica e il nuovo Coordinatore della Sottocommissione competente in materia di Ambiente ed Energia;

VISTO il D.A. 305/Gab del 13.10.2026 con il quale si è proceduto alla nomina di n. 7 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.

DOCUMENTANZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 62491 del 07.08.2026 con la quale la ditta Ipomea Sol S.r.L. ha presentato istanza per la Valutazione preliminare ai sensi del ex art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e smi, per il progetto autorizzato con D.A. di VIA n. 131/GAB_del_18_04_2023 e PAUR di cui al D.A. n.02/GAB del 10/01/2024.

VISTO e LETTO il Decreto di Compatibilità Ambientale Decreto di VIA n. 131/GAB_del_18_04_2023, con il quale l'Autorità Ambientale ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii,, per il progetto "Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini", per il quale è stato necessario, da parte del proponente, produrre delle modifiche non sostanziale ed in diminuzione rispetto al progetto originario, a seguito della richiesta della CTS (verifica di ottemperanza c.p. 3432) ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n.152/2006.

VISTO e LETTO il D.D.G. n. 1768 del 27/10/2023 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto.

VISTO e LETTO il D.A. n. 02/GAB del 10/01/2024 con il quale il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana ha emesso il provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del Codice dell'Ambiente (il "PAUR") comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del PAUR: (i) l'autorizzazione idraulica unica rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al DSGn. 50 del 05/03/2021; (ii) il parere favorevole con condizioni espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con nota prot. n. 21666 del 17 novembre 2022; (iii) la VIA; (iv) l'Autorizzazione Unica.

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 0070647, in data 30 settembre 2024, la Società ha presentato istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali impartite con D.A. 131/GAB del 18/04/2023, codice procedura 3432 (nota acquisita al prot. DRA n. 0070647).

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 8070 del 06/02/2026 è stato trasmesso alla Società proponente il Parere n. 864 della Commissione Tecnica Specialistica, con cui risultavano: (i) "ottemperate" le condizioni ambientali n°1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20 del parere di VIA; (ii) "da ottemperare" nelle fasi successive le condizioni ambientali n° 3, 18, 19, 21, 22, 23, 24 del parere di VIA.

CONSIDERATO che, nel parere della CTS n. 864 del 28.11.2025 veniva rilevato che il Proponente ha presentato in ottemperanza un layout differente rispetto a quanto autorizzato e divenuto, a seguito di varianti, Impianto agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 123,375 MWp in DC e di 118,900 MWp in AC rispetto alla realizzazione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 kWp in A.C. e

di 136.260 kWp in D.C.e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e di Camporeale (PA)" CP 3432, di cui al D.A. n. 131/GAB del 18/04/2023.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006: "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale" (comma sostituito dall'art. 3 del d.lgs. n. 104 del 2017, poi così modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020).

CONSIDERATO che nella stesura del suddetto parere n.864, la C.T.S., relativamente alle differenze tra il layout presentato in Verifica di Ottemperanza e il layout autorizzato con PAUR, ha ritenuto necessario sottoporre il progetto ad apposita valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che in data 26 giugno 2026 la Commissione Tecnica Specialistica, a seguito delle controdeduzioni presentate dal proponente, ha rilasciato il Parere n. 665/2026 con cui ha ribadito la necessità di sottoporre il progetto ad apposita valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATA E LETTA la documentazione amministrativa, trasmessa dalla Società proponente e caricata sul Portale Si-VVi in riscontro a quanto rilevato dalla C.T.S. e riportato sul Parere n. 665/2026 ha presentato la seguente documentazione:

RS04IST0001A0 Istanza di attivazione

RS04ROI0001A0 Quietanza oneri istruttori

RS00OBB0003A0 *SHAPE FILES*

RS04REL0001A0 Relazione di raffronto sintetica

RS04REL0002A0 Relazione Ambientale di dettaglio sulle modifiche non sostanziali

RS04ADD0001A0 Nota legale di accompagnamento istanza n.4884

VISTI i seguenti Pareri registrati sul portale si-vvi della regione Siciliana, qui riportate:

- Prot. 95815 del 15/09/2026 da parte del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 di riscontro positivo alle modifiche non sostanziali proposte.
- Prot. 20920 del 22/09/2026 della Soprintendenza dei Beni Culturali di Palermo.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'impianto di progetto è localizzato nel Comune di Monreale nelle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e nel Comune di Camporeale nella C/da Termini.

Il progetto originario (autorizzato), come riportato sulla *Relazione tecnica illustrativa impianto fv confronto definitivo esecutivo (integrata-interferenze rispettate),* prevedeva *la realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato "FV-Reale" della potenza di 130.000 kW in corrente alternata e di 136.260 kWp in corrente continua da installarsi nei comuni di Monreale (PA) e Camporeale (PA)*

- *FV – Volta di Falce (EN96 Nord, EN96 Sud, EN510, EN795, EN574): di potenza 25.000 kW in corrente alternata e 26.571 kWp in corrente continua da installarsi in Contrada Volta di Falce, nel comune di Monreale (PA) foglio 155 p.lle 888, 889, 487, 489, 491, 891, 902, 893, 903, 663, 673, 662; foglio 178 p.lle 64, 148, 60, 149, 150; foglio 156 p.lle: 52, 112, 92, 317; foglio 155 p.lle 132, 134, 136, 154, 162, 163, 171, 172, 470, 471, 472, 473, 474, 527, 674; foglio 156 p.lle 10, 25 distinte al N.C.T.*

- *FV - Incrastone (EN87 Nord, EN87 Sud, EN667, EN124a, EN125, EN495, EN816, EN126): di potenza 51.600 kW in corrente alternata e 54.469 kWp in corrente continua da installarsi in Contrada Incrastone, nel comune di Monreale (PA) foglio 159 p.lle 355, 387, 388, 380, 375, 379, 338, 339; foglio 185 p.lle 72, 75, 74, 85, 12, 73, 186, 187, 188, 189, 100, 102, 57, 62; in Contrada Termini, nel comune di Camporeale (PA) foglio 24 p.lle 30, 31, 32, 289, 290, 302, 303, 18, 19, 24, 25, 167 distinte al N.C.T.*

- *FV - Spizzeca (EN661e, EN532, EN533, EN591a): di potenza 18.400 kW in corrente alternata e 19.641 kWp in corrente continua da installarsi in Contrada Spizzeca di Villanova, Contrada Piano delle Coti e Contrada Spizzeca di Maramma nel comune di Monreale (PA), foglio 180 p.lle 27, 2, 42; foglio 179 p.lle 154, 167, 168, 175, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 252, 253; foglio 157 p.lle 444, 443, 447 distinte al N.C.T.*

- *FV - Costa (EN88, ES14, EN346a): di potenza 35.000 kW in corrente alternata e 35.580 kWp in corrente continua da installarsi in Contrada Costa di Palermo nel comune di Monreale (PA) foglio 140 p.lle 747, 763; foglio 158 p.lle 7, 200, 202, 201, 203, 73, 325, 357, 330, 355, 358, 360, 331, 361, 356, 83, 84, 85, 86, 87; foglio 157 p.lle 372, 228, 305, 307, 308 distinte al N.C.T.*

- *Impianto di Utenza, costituito da:*
  Cinque dorsali di collegamento interrate in media tensione a 30 kV, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dagli impianti alla futura stazione elettrica di trasformazione 30/220 kV "Ipomea Sol". Tali dorsali attraversano i comuni di Monreale (PA) e Camporeale (PA) per lo più in strade provinciali e comunali;
- *Sottostazione "Ipomea Sol" di trasformazione 30/220 kV, di proprietà della Società committente da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA) foglio n. 155 p.lle: 665, 671, 618, 666, 667, 668;*
- *Elettrodotto interrato a 220 kV di collegamento tra la futura sottostazione di trasformazione 30/220 kV e la nuova Stazione Elettrica RTN 220 kV "Monreale" avente una lunghezza di circa 70 m;*
- *Impianto di Rete, che prevede la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN 220 kV denominata "Monreale" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) foglio n. 155 p.lle: 888, 889, 671, 666.*
- *Il parco agro-fotovoltaico ha come punto di connessione la stazione elettrica di nuova costruzione denominata Stazione Elettrica RTN 220 kV "Monreale" di coordinate geografiche: latitudine 37°52'20"N e longitudine 12°58'22"E, che verrà collegata in entra ed esci tramite raccordi a 220 kV all'esistente linea AT 220 kV Partanna - Partinico.*



Fig.1 –Inquadramento su ortofoto del Parco agro-voltaico "FV-Reale" (Progetto autorizzato)

Il Progetto presentato in ottemperanza presenta un diverso layout di impianto rispetto a quello presentato nel Progetto definitivo per le seguenti ragioni:

1) Alcune particelle catastali originariamente previste non sono state contrattualizzate (p.lle 330 e 331 del foglio 158 del Comune di Monreale). Questo ha comportato una riduzione dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico con riduzione della potenza in DC e AC.

2) Sono state effettuate scelte tecniche dettate da esigenze del mercato, apportando variazioni al numero e alla tipologia di strutture di sostegno per i moduli fotovoltaici. In particolare, il numero delle strutture a inseguimento si è notevolmente ridotto. Inoltre, per le strutture a inseguimento, si è optato per una configurazione 1P (singola) dei pannelli invece che 2P (doppia) come previsto nel progetto definitivo. Tale nuova configurazione ha consentito di ridurre da 10,0 m a 6,0 m l'interasse tra le strutture a inseguimento (per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle di confronto che seguono e al par. 8.4).

Infine, il numero delle cabine si è notevolmente ridotto.

3) A seguito dello svolgimento di rilievi in sito, l'area d'impianto è stata definita e sono stati corretti eventuali scostamenti cartografici.

4) Le condizioni ambientali hanno causato modifiche nel layout di progetto come di seguito descritto.

5) Per corrispondere alle prescrizioni e alle norme vigenti antincendio, è stata adeguata la viabilità di sicurezza interna all'impianto.

Di conseguenza, il numero totale di moduli è risultato essere di 176.250 (di cui 93.750 installati su strutture a inseguimento e 82.500 installati su strutture fisse) per una potenza complessiva in DC di 123.375 kWp e in AC di 118.900 kW.

In Figura 2 si riporta l'inquadramento su ortofoto dell'impianto come da Progetto esecutivo presentato in fase di ottemperanza.



Fig.2 – Inquadramento su ortofoto del Parco agro-voltaico "FV-Reale" (Progetto esecutivo presentato in fase

RICHIAMATO il Parere n. 665/2026 con cui la Commissione Tecnica Specialistica ha ribadito la necessità di sottoporre il progetto ad apposita valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 a seguito delle modifiche apportate al layout dell'impianto autorizzato in sede di valutazione ambientale.

CONSIDERATO che nel documento Relazione di raffronto sintetica (RS04REL0001A0), la Società Proponente rappresenta che le differenze del layout dell'impianto presentato in fase di V.I.A. (D.A. n.131/GAB del 18/04/2023) e di P.AU.R. (02/GAB del 10/01/2024), rispetto a quello presentato in fase di V.O. (progetto esecutivo), riguardano delle modifiche progettuali "non sostanziali" che sono state dettate dall'ottemperanza alle condizioni ambientali della VIA e dalla risoluzione di alcune criticità legate alla configurazione spaziale e alla tipologia di conduzione proposte nel progetto definitivo approvato. Nello specifico, le modifiche apportate al Layout dell'impianto sono stati dettati dal fatto che:

- alcune particelle catastali, originariamente previste nel progetto definitivo, non sono state contrattualizzate (p.lle 330 e 331 del foglio 158 del Comune di Monreale);

- sono state effettuate scelte tecniche dettate da esigenze di mercato, apportando variazioni al numero e alla tipologia di strutture di sostegno per i moduli fotovoltaici;

- a seguito dello svolgimento di rilievi in sito, l'area d'impianto è stata definita e sono stati corretti eventuali scostamenti cartografici;

- l'ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di VIA ha determinato modifiche al layout definitivo;

- per corrispondere alle prescrizioni e alle norme vigenti antincendio, è stata adeguata la viabilità di sicurezza interna all'impianto.

CONSIDERATO e VALUTATO che le varianti apportate al layout di progetto, riportate sulla Relazione di raffronto sintetica (RS04REL0001A0), sono:

- per le strutture a inseguimento:

(i) modifica della configurazione dei pannelli adottando una configurazione 1P (singola) invece che 2P (doppia) come previsto nel progetto definitivo;

(ii) riduzione dell'altezza massima delle strutture di circa il 23% (da 5,42 m del progetto definitivo a 4,16 m del progetto esecutivo);

(iii) riduzione dell'altezza media delle strutture di circa l'8% (da 3,4 m del progetto definitivo a 3,13 m del progetto esecutivo);

(iv) aumento dell'altezza minima delle strutture di circa il 75% (da 1,2 m del progetto definitivo a 2,1 m del progetto esecutivo);

(v) riduzione dell'interasse tra le strutture di circa il 40% (da 10 m del progetto definitivo a 6 m del progetto esecutivo).

- per i moduli fotovoltaici:

(i) riduzione del numero di moduli di circa il 15% (da n. 206.460 del progetto definitivo a n. 176.250 del progetto esecutivo);

(ii) riduzione della superficie occupata dai moduli di circa il 15% (da 641.337 mq del progetto definitivo a 548.208 mq del progetto esecutivo);

(iii) aumento della potenza del singolo modulo di circa il 6% (da 660 W del progetto definitivo a 700 W del progetto esecutivo);

- per le cabine:

(i) riduzione del numero complessivo di cabine di circa il 48% (da n. 188 del progetto definitivo a n. 97 del progetto esecutivo);

(ii) riduzione del volume complessivo delle cabine di circa il 53% (da 8.390,2 mc del progetto definitivo a 3.939,6 mc del progetto esecutivo).

CONSIDERATO e RILEVATO che le modifiche apportate determinano una riduzione della potenza in DC del 9,5% (da 136.260 kWp del progetto definitivo a 123.375 kWp del progetto esecutivo) e della potenza in AC dell'8,5% (da 130.000 kWp del progetto definitivo a 118.900 kWp del progetto esecutivo).

CONSIDERATO che, come riportato sulla Relazione di raffronto sintetica (RS04REL0001A0), oltre alle sopraccitate modifiche progettuali inerenti l'impianto, sono state apportate delle modifiche inerenti il progetto agronomico-mitigativo, dettate, secondo quanto riportato dal proponente, dall'ottemperanza alle condizioni ambientali della VIA e dalla risoluzione di alcune criticità legate alla configurazione spaziale e alla tipologia di conduzione proposte nel progetto definitivo approvato. Nel dettaglio, sono state effettuate le seguenti azioni:

❖ *riorganizzazione delle aree agricole in modo da ottenere una più chiara suddivisione delle superfici e dunque una gestione agronomica più sostenibile e razionale, pur mantenendo le olivete in associazione alle strutture tracker e le colture erbacee alle strutture fisse;*

❖ *riorganizzazione delle tipologie di mitigazione e della loro distribuzione, in quanto precedentemente di localizzazione poco chiara e talora in chiaro conflitto con la gestione agronomica ed in particolare con la movimentazione dei macchinari necessari nelle varie fasi colturali;*

❖ *variazione della tipologia degli impianti olivicoli riconducendo l'intero comparto ad un sesto di impianto di tipo intensivo (6x3m tra i pannelli traker 1P e 4x4m nella fascia di mitigazione perimetrale). La modifica impatta positivamente soprattutto sulle olivete entro i campi fotovoltaici in quanto la tipologia superintensiva prevista originariamente nel progetto autorizzato si contraddistingue per l'impiego di macchinari incompatibili con gli spazi concessi all'agricoltura dal layout di impianto (distanze tra le file di pannelli e tra di essi e la recinzione perimetrale);*

❖ *introduzione di specie erbacee adatte ai cosiddetti pascoli apistici prevedendo l'inerbimento delle olivete con apposito miscuglio di specie adeguate allo scopo;*

❖ *introduzione di una rotazione triennale di specie foraggere (Sulla/Sulla/Avena+Orzo) nelle aree coltivate tra le installazioni fotovoltaiche di tipo fisso al fine di ottenere una produzione lorda vendibile adeguata.*

❖ *introduzione di attività zootecnica di allevamento api autoctone in grado di integrare la PLV complessiva ed incrementare il reddito agricolo.*

RILEVATO che le modifiche apportate al layout di impianto e al progetto agronomico-mitigativo sono state rappresentate dal proponente nei seguenti elaborati progettuali depositati sul portale si-vvi (codice procedura 3432):

- RS07REL0002A0 "Relazione tecnica illustrativa Impianto FV confronto definitivo esecutivo";

- RS07EPD0029A0 "Particolare inseguitori monoassiali";

- RS07EPD0001A0 "Impianto su catastale Monreale n_180 - confronto nuovo layout";

- RS07EPD0002A0 “Impianto su catastale Monreale n_179 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0003A0 “Impianto su catastale Monreale n_157 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0004A0 “Impianto su catastale Monreale n_181 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0005A0 “Impianto su catastale Monreale n_185 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0006A0 “Impianto su catastale Camporeale n_24 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0007A0 “Impianto su catastale Monreale n_159 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0008A0 “Impianto su catastale Monreale n_156 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0009A0 “Impianto su catastale Monreale n_178 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0010A0 “Impianto su catastale Monreale n_155 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0011A0 “Impianto su catastale Monreale n_158 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0012A0 “Impianto su catastale Monreale n_140 - confronto nuovo layout”;
- RS07EPD0013A0 “Impianto su catastale Monreale n_142 - confronto nuovo layout”;
- ER01.V02 “Relazione tecnica agronomica di dettaglio”;
- ER02.V02 “Piano agronomico di dettaglio per ottemperanza”;
- ER03.V02 “Relazione opere di mitigazione di dettaglio per ottemperanza”;
- ET01.V02 “Layout agricolo e di mitigazione Volta di falce – REV”;
- ET02.V02 “Layout agricolo e di mitigazione Spizzeca – REV”;
- ET03.V02 “Layout agricolo e di mitigazione Costa – REV”;
- ET04.V02 “Layout agricolo e di mitigazione Incrastone – REV”;
- RS07REL0003A0.REV “Relazione di conformità pedo-agronomica”.

CONSIDERATO che nel documento Relazione di raffronto sintetica (RS04REL0001A0), la Società Proponente, relativamente alle modifiche apportate al layout dell’impianto autorizzato, riporta quanto segue: *le varianti riguardano esclusivamente una diversa configurazione tecnologica interna ed un’ottimizzazione della fruibilità agronomica delle aree, derivanti in parte dalla necessità di adeguare il progetto alle condizioni ambientali prescritte durante la procedura autorizzativa e in parte dalla risoluzione di alcune criticità legate alla configurazione spaziale e alla tipologia di conduzione agricola proposte nel progetto definitivo approvato. Pertanto, alla luce di quanto riportato sopra e di quanto meglio dettagliato negli elaborati trasmessi, si può ritenere che le varianti siano di natura non sostanziale e che siano prive di impatti ambientali significativi.*

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che nel documento Relazione Ambientale di dettaglio sulle modifiche non sostanziali (RS04REL0002AO), il proponente esegue un analisi degli impatti generati dall’impianto agrivoltaico a seguito delle modifiche apportate sulle componenti ambientali rappresentando che:

***Suolo, sottosuolo e acqua**:*

in fase di cantiere non sono possibili impatti diversi rispetto al progetto approvato, in quanto la modifica proposta riguarda le particelle catastali autorizzate ad esclusione di alcune in cui sono stati eliminati i pannelli ed i lavori saranno realizzati con le stesse tecnologie approvate.

in fase di esercizio ci saranno effetti positivi in relazione alla diminuita occupazione di suolo dovuta ad una minore area pannellata.

Non ci saranno interferenze con le acque superficiali né sotterranee e né sotterranea, nessuna variazione è prevista in relazione ai rifiuti ed i movimenti delle terre e rocce da scavo diminuiranno.

***Biodiversità e patrimonio agroalimentare**:*

in fase di cantiere non sono possibili impatti diversi rispetto al progetto approvato, in quanto l'impianto sarà realizzato con le stesse tecnologie approvate e su un'area minore.

in fase di esercizio ci saranno effetti positivi dovuti all'inserimento nel piano agronomico del pascolo apistico che garantisce una migliore qualità al patrimonio agroalimentare.

***Paesaggio**:*

le modifiche proposte non comportano un aumento degli impatti previsti, ma,la minore altezza massima dei trackers permette di valutare positivamente gli impatti sulla componente in relazione alla maggiore efficacia schermante della fascia perimetrale verde.

***Qualità dell'aria**:*

in fase di cantiere tenuto conto che le aree dei lavori sono diminuite, ne consegue che le sorgenti di impatto sono anch'esse diminuite e ciò porta a concludere che non vi può essere alcun aggravio degli impatti per effetto della modifica proposta rispetto a quanto già positivamente valutato, anzi gli impatti si devono considerare minori.

in fase di esercizio non si avranno emissioni in atmosfera di alcun tipo, la modifica proposta non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo in relazione alle emissioni di polveri e di gas clima alteranti.

Rumori e vibrazioni:

Le sorgenti che producono rumore e vibrazioni sono i mezzi meccanici necessari per la realizzazione delle opere. In fase di cantiere considerato che le aree dei lavori sono diminuite, le sorgenti che provocano l'impatto sono anch'esse diminuite e, quindi, si può affermare con certezza che non vi può essere aggravio di impatto per effetto della modifica proposta rispetto alla soluzione progettuale già approvata in sede di VIA.

In fase di esercizio la modifica proposta non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo in relazione alle emissioni di polveri e di gas clima alteranti.

Componente salute umana:

In fase di cantiere e di esercizio gli impatti saranno praticamente identici a quelli già valutati in sede di procedura di VIA poichè la modifica proposta non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo, anzi per quanto detto su questa componente solo effetti positivi!!!

Cantierizzazione

In relazione alla cantierizzazione, poiché la modifica proposta si può affermare che:

- *non vi sarà alcuna modifica alla cantierizzazione già approvata;*

- *il progetto non prevede alcun incremento di traffico in fase di cantiererispetto a quello già positivamente valutato,*
- *il traffico interessa la viabilità esistente che non necessita di essereadeguata;*
- *l'accesso al cantiere avviene direttamente dalla viabilità esistente nonincidendo minimamente su ricettori sensibili.*

In conclusione, gli impatti dovuti alla cantierizzazione risultano minimali e comunque identici a quelli già valutati positivamente in sede di PAUR.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche progettuali proposte per l'impianto in oggetto, per come rappresentate e descritte negli elaborati trasmessi dal proponente e depositati sul portale delle valutazioni ambientali regionale SI-VVI, comportano una riduzione della superficie pannellata, una riduzione dell'area interessata dalle cabine, una diminuzione dell'altezza massima dal suolo, un incremento dell'altezza minima dal suolo ed una riduzione della potenza.

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche apportate determinando nel loro complesso una diminuzione dell'incidenza ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza introdurre impatti ulteriori rispetto a quelli già positivamente valutati nell'ambito del procedimento di VIA.

CONSIDERATO e RILEVATO che il proponente ha prodotto e depositato sul portale delle valutazioni ambientali regionale SI-VVI, gli shape files relativi all'impianto modificato.

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica progettuale comporta un minor consumo di suolo a causa della diminuita estensione dell'area pannellata.

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche al piano agronomico determinano l'inserimento del pascolo apistico che garantisce un incremento della biodiversità.

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche apportate non determineranno impatti negativi aggiuntivi su nessuna delle componenti ambientali nè in fase di cantiere, né in fase di esercizio, rispetto a quelli già valutati positivamente in sede di procedura PAUR;

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche apportate non comporteranno impatti sulla componente paesaggio poiché è prevista una riduzione dell'altezza massima dei pannelli e di conseguenza una maggiore efficacia dell'azione mitigativa e schermante della fascia arborea perimetrale.

RITENUTO che il "progetto modificato" risulta sostanzialmente analogo al progetto autorizzato sotto il profilo paesaggistico, senza pregiudicare la continuità fisica e percettiva delle Componenti del Paesaggio attraversate, e pertanto, non determina nuovi o più rilevanti impatti sulla componente paesaggistica rispetto a quanto già valutato nello Studio di Impatto Ambientale e valutato in sede autorizzativa." Il progetto così modificato risulta, altresì, sostanzialmente, analogo al progetto autorizzato anche sotto il profilo dell'assetto idrogeologico, del vincolo idrogeologico e dell'inquadramento urbanistico.

VALUTATO, in definitiva, che le modifiche apportate al progetto dalla ditta proponente sono da ritenersi non sostanziali, in quanto, la soluzione proposta consente la non alterazione o modifica degli impatti sulle componenti ambientali rispetto a quanto autorizzato in precedenza. Che, inoltre, le modifiche apportate non hanno alcuna incidenza negativa sugli impatti derivanti dalla realizzazione delle opere sulle componenti ambientali "Atmosfera", "Ambiente idrico", "Paesaggio", "Suolo e sottosuolo", "Fauna e Flora" oltre che sulla componente "Rumore".

VALUTATO che le modifiche proposte non comportano aggravio di impatto sulle componenti ambientali analizzate, né alcun impatto significativo e negativo rispetto alla soluzione progettuale approvata con D.A. n. 02/GAB del 10/01/2024 con il quale il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana ha emesso il provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del Codice dell'Ambiente (PAUR).

VALUTATO che le modifiche progettuali proposte sono da ritenere non sostanziali, in quanto, non determinano nuovi impatti significativi e negativi, e quindi non rientrano, nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 6 del D.Lgs 152/2006 e, pertanto, non necessitano di ulteriori procedure di valutazione ambientale.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

in relazione alla Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e smi, dovuta a seguito delle modifiche apportate al Progetto, autorizzato con D.A. di VIA n.131/GAB del 18 04 2023 (PAUR di cui al D.A. n.02/GAB del 10/01/2024), denominato "Parco Agro-fotovoltaico della potenza complessiva di 130.000 Kwp in A.C. 136.260 in D.C. e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) alle C/de Volta di falce, Incrastone, Spizzeca Villanova, Spizzeca di Maramma, Piano delle coti, Costa di Palermo e Camporeale (PA) nella C/da Termini", per il quale è stato necessario, da parte del proponente, produrre delle modifiche non sostanziali ed in diminuzione rispetto al progetto originario, a seguito della richiesta della CTS (verifica di ottemperanza c.p. 3432) ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n.152/2006, **che le modifiche apportate dal Proponente, NON COSTITUISCONO MODIFICA SOSTANZIALE AL PROGETTO AUTORIZZATO e, pertanto, non sarà necessario avviare una nuova procedura di VIA.**